

## Infrastrutture

Tages, intesa con Macquarie  
per la joint venture IPlanet —p.30

# Tages, intesa con Macquarie per la joint venture IPlanet

## Infrastrutture

**Il fondo Tages Helios Net Zero sigla un accordo per entrare nel veicolo con Ip**

**Quadrino: «Per il nuovo fondo questo è il primo deal nella transizione energetica»**

Il nuovo fondo di Tages dedicato alla transizione energetica mette a segno la sua prima operazione e diventa protagonista del maxi-progetto di Ip Gruppo Api e Macquarie per convertire all'elettrico, con un restyling che le proietterà in un futuro a emissioni zero, oltre 500 aree di servizio in tutta Italia, posizionate in punti nevralgici per la viabilità. In particolare, il fondo Tages Helios Net Zero ha siglato un accordo vincolante con il colosso australiano per entrare nel veicolo che condividerà con Ip il controllo di IPlanet. Quest'ultima sarà, appunto, la joint venture pronta a investire oltre 200 milioni nei prossimi tre anni, come riportato dal Sole 24 Ore nei giorni scorsi, per infrastrutturare ed elettrificare le prime 300 aree di servizio (di cui 29 stazioni già operative con un rapido trend crescente già a fine 2024). «Per il nuovo fondo questo è il primo deal nella transizione energetica – sottolinea il presidente di Tages, **Umberto Quadrino**, a lungo in passato numero uno di Edison e oggi uno dei principali esperti nel comparto energetico – ne seguiranno, credo a breve, altri sulle batterie di accumulo e sul biometano. Senza contare Spike, la società che abbiamo appena lanciato per lo sviluppo delle autorizzazioni sulle rinnovabili green field, e la trattativa in corso per l'acquisizione da Macquarie del 40% degli impianti idroelettrici di Hydro Dolomiti Energia insieme ad altri operatori trentini e ad Equitix». Detto in

numeri, una volta concluse tutte queste operazioni, «avremo investito il 70-80% dei 330 milioni già raccolti sul nuovo fondo, il cui target resta sempre 750 milioni», aggiunge Quadrino.

Se i primi due fondi green di Tages si erano concentrati soprattutto sul solare, tanto che è diventato il secondo operatore italiano con oltre 600 MW installati, il terzo abbraccia dunque le molteplici sfaccettature della transizione energetica. «I trasporti sono i maggiori responsabili delle emissioni di anidride carbonica e gli obiettivi europei impongono che vengano elettrificati dal 2% di oggi al 22% del 2030 e al 63% del 2050: obiettivi ambiziosi, su cui probabilmente ci sarà una forte accelerazione nei prossimi anni, ma che comunque necessitano di infrastrutture all'altezza», afferma il presidente. Di qui l'idea di entrare nel progetto di IPlanet, che integrerà i distributori di carburante tradizionali con ricariche fast charge (che cioè richiedono 10-15 minuti), aree di attesa per gli automobilisti con possibilità di shopping e ristorazione, impianti fotovoltaici e batterie (anche se l'elettricità prodotta verrà venduta alla rete e quella utilizzata verrà prelevata dalla rete stessa secondo uno scambio virtuale). Ci sarà un altro trend, secondo Quadrino, a sostenere la elettrificazione della mobilità: il calo del prezzo delle batterie per auto, «che potrebbe dimezzarsi nei prossimi 10 anni, con un trend simile a quello dei pannelli fotovoltaici nel decennio trascorso». «È proprio per le batterie che oggi le auto elettriche costano di più di quelle a combustione, ma in futuro le cose cambieranno molto in fretta, con la curva dei costi delle auto elettriche che si incrocerà con quella delle auto a motore termico prima di quello che molti si aspettano».

— **Ch.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I NUMERI

500

### Le aree

Il maxi-progetto di Ip Gruppo Api e Macquarie prevede di convertire all'elettrico, con un restyling che le proietterà in un futuro a emissioni zero, oltre 500 aree di servizio in tutta Italia, posizionate in punti nevralgici per la viabilità.

750 mln

### Il target

Il target di raccolta del fondo di Tages è pari a 750 milioni di euro

